



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE DI SQUILLACE

*Scuola dell'Infanzia - Scuola Primaria e Secondaria di Primo Grado con Indirizzo Musicale*

---

Via Damiano Assanti, n. 15 – 88069 Squillace (CZ) - Tel. E fax: 0961 912049/912034  
- email: [czic87200x@istruzione.it](mailto:czic87200x@istruzione.it) - pec: [czic87200x@pec.istruzione.it](mailto:czic87200x@pec.istruzione.it) -  
C.M. CZIC87200X - c.f. 97069210793 - Sito Web [www.scuolesquillace.edu.it](http://www.scuolesquillace.edu.it)

DETERMINA A CONTRARRE AFFIDATIVA (DECRETO AFFIDAMENTO)  
CIG B15B0F753E

Fornitura del servizio di ristorazione per uscita didattica ai sensi dell'art. 36, comma 2, lettera a) del D.Lgs. 50/2016, mediante affidamento Diretto, per un importo contrattuale pari a € 800,00 (ottocento,00 IVA esclusa)

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTO il R.D. 18 novembre 1923, n. 2440, recante «Nuove disposizioni sull'amministrazione del Patrimonio e la Contabilità Generale dello Stato»;

VISTA la L. 15 marzo 1997, n. 59 concernente «Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della Pubblica Amministrazione e per la semplificazione amministrativa»;

VISTO il D.P.R. 8 marzo 1999, n. 275, «Regolamento recante norme in materia di autonomia delle Istituzioni Scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della L. 15/03/1997»;

VISTO il Decreto Interministeriale 28 agosto 2018, n. 129 recante «Istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'articolo 1, comma 143, della legge 13 luglio 2015, n. 107»;

VISTO il D.Lgs. n. 165 del 30 marzo 2001, recante «Norme generali sull'ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche» e successive modifiche e integrazioni;

TENUTO CONTO delle funzioni e dei poteri del Dirigente Scolastico in materia negoziale, come definiti dall'articolo 25, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dall'articolo 1, comma 78, della legge n. 107 del 2015 e dagli articoli 3 e 44 del succitato D.I. 129/2018;

VISTO il Regolamento d'Istituto aggiornato alla delibera n. 13/11 gennaio 2024 del Consiglio di Istituto che disciplina le modalità di attuazione delle procedure di acquisto di lavori, servizi e forniture;

VISTO il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF) aggiornato con delibera n. 15/11 gennaio 2024 del Consiglio di Istituto;

VISTO il Programma Annuale 2024 approvato con delibera N. 18 dell'11/01/2024;

VISTA la L. 241 del 7 agosto 1990, recante «Nuove norme sul procedimento amministrativo»;

VISTO il D.Lgs. 31 marzo 2023 n. 36 recante «Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici»;

Firmato digitalmente da ALESSANDRO CARE'

CONSIDERATO in particolare l'art. 17, comma 2, del D.Lgs. 36/2023, il quale prevede che, in caso di affidamento diretto, l'atto di cui al comma 1 individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale.

CONSIDERATO in particolare l'Art. 50 comma 1, lettera b), del D.Lgs 36/2023 che prevede che "le stazioni appaltanti procedono in affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;"

VISTO l'art. 1, comma 449 della L. 296 del 2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, L. n. 208 del 2015, che prevede che tutte le amministrazioni statali centrali e periferiche, ivi comprese le scuole di ogni ordine e grado, sono tenute ad approvvigionarsi utilizzando le convenzioni stipulate da Consip S.p.A.;

VISTO l'art. 1, comma 450, della L. 296/2006, come modificato dall'art. 1, comma 495, della L. 208/2015 450, il quale prevede che «Le amministrazioni statali centrali e periferiche, ad esclusione degli istituti e delle scuole di ogni ordine e grado, delle istituzioni educative e delle istituzioni universitarie, nonché gli enti nazionali di previdenza e assistenza sociale pubblici e le agenzie fiscali di cui al decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300, per gli acquisti di beni e servizi di importo pari o superiore a 1.000 euro e al di sotto della soglia di rilievo comunitario, sono tenute a fare ricorso al mercato elettronico della pubblica amministrazione di cui all'articolo 328, comma 1, del regolamento di cui al d.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207. [...]», specificando tuttavia che «Per gli istituti e le scuole di ogni ordine e grado, le istituzioni educative, tenendo conto delle rispettive specificità, sono definite, con decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, linee guida indirizzate alla razionalizzazione e al coordinamento degli acquisti di beni e servizi omogenei per natura merceologica tra più istituzioni, avvalendosi delle procedure di cui al presente comma. A decorrere dal 2014 i risultati conseguiti dalle singole istituzioni sono presi in considerazione ai fini della distribuzione delle risorse per il funzionamento»;

VERIFICATO che l'Istituzione Scolastica procederà all'acquisizione in oggetto mediante affidamento diretto fuori MEPA;

RITENUTO che il prof. Alessandro Carè, Dirigente Scolastico dell'Istituzione Scolastica, risulta pienamente idoneo a ricoprire l'incarico di RUP per l'affidamento in oggetto, in quanto soddisfa i requisiti richiesti dall'art. 15, del D.Lgs. 36/2023, avendo un livello di inquadramento giuridico e competenze professionali adeguate rispetto all'incarico in questione;

VISTO l'art. 6-bis della legge 7 agosto 1990, n. 241, introdotto dall'art. 1, comma 41, della legge 6 novembre 2012, n. 190, relativo all'obbligo di astensione dall'incarico del responsabile del procedimento in caso di conflitto di interessi, e all'obbligo di segnalazione da parte dello stesso di ogni situazione di conflitto (anche potenziale);

TENUTO CONTO che, nei confronti del RUP individuato non sussistono le condizioni ostative previste dalla succitata norma;

RILEVATO l'avvio della procedura per l'acquisizione dei beni in oggetto utilizzando la procedura di affidamento diretto ex art. 50 comma 1, lett b) del D.lgs. n. 36 del 2023, nel rispetto dei principi generali sanciti dagli artt. 1-12 nonché di quelli afferenti precipuamente al sistema degli affidamenti diretti e sotto-soglia di importo inferiore a 140.000,00, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante, applicando il principio della rotazione degli affidamenti diretti;

PRESO ATTO ai sensi dell'art. 3, comma 9 lett. d) dell'Allegato I.1 al codice dei contratti, si intende per «affidamento diretto», l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice;

VISTO il nuovo codice degli appalti al comma 6 dell'art. 49 ai sensi del quale è comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro tenuto anche conto del costo totale degli affidamenti nel corso dell'esercizio finanziario;

TENUTO CONTO che è stata verificata nei confronti degli operatori economici interpellati l'insussistenza dei motivi di esclusione dalla partecipazione alla procedura d'appalto di cui agli artt. 94 e seguenti del D. Lgs. 36/2023;

VISTO l'art. 1, commi 65 e 67, della Legge 23 dicembre 2005, n. 266, in virtù del quale l'Istituto è tenuto ad acquisire il codice identificativo della gara (CIG);

TENUTO CONTO che l'affidamento in oggetto dà luogo ad una transazione soggetta agli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti dalla legge del 13 agosto 2010, n. 136 («Piano straordinario contro le mafie, nonché delega al Governo in materia di normativa antimafia») e dal D.L. del 12 novembre 2010, n. 187 («Misure urgenti in materia di sicurezza»), convertito con modificazioni dalla legge del 17 dicembre 2010, n. 217, e relative modifiche, integrazioni e provvedimenti di attuazione, per cui si è proceduto a richiedere il seguente Codice Identificativo di Gara (CIG);

CONSIDERATO che gli importi di cui al presente provvedimento trovano copertura nel P.A. per l'anno 2024;

VISTA la nomina dei referenti viaggi in seno al Collegio dei docenti per le proposte di uscite didattiche per l'anno scolastico 2023/24 e i verbali dell'11 gennaio e del 22 gennaio 2024 del Consiglio di Istituto nel merito delle proposte valutate positivamente dal Collegio dei docenti n. 5 del 20 dicembre 2023.

CONSIDERATA la valutazione dei Consigli delle Classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> primaria per la partecipazione alle uscite didattiche;

RILEVATA la necessità di acquistare direttamente il servizio/fornitura riducendo il costo a carico delle famiglie;

CONSIDERATO l'indagine conoscitiva di mercato svolta attraverso richiesta di preventivi a diversi operatori economici;

CONSIDERATO che la determina ha ad oggetto l'affidamento diretto del servizio di ristorazione;

VISTO l'offerta economica pervenuta dalla ditta interpellata assunta al protocollo 2849 del 15 aprile 2024;

PRESO ATTO che l'offerta economica è ritenuta congrua rispetto al servizio richiesto;

VISTA la richiesta di produrre documentazione da allegare alla offerta economica quale la dichiarazione sullo stato della situazione occupazionale della ditta ai sensi dell'art. 47 della legge 108/2021 di conversione del cosiddetto "decreto semplificazioni", la dichiarazione relative alla tracciabilità dei flussi finanziari e la dichiarazione relativa al possesso dei requisiti di moralità art. 80.

CONSIDERATA la seguente uscita didattica prevista per giorno 24 aprile 2024:

Tutte le classi 1<sup>a</sup> e 2<sup>a</sup> Primaria

- 37 Alunni

- 5 Accompagnatori

DATO ATTO della necessità di procedere celermente all'acquisto del servizio di ristorazione e di acquisto di un pacchetto-laboratorio didattico per l'uscita didattica autorizzata presso l'azienda Agrituristica Rotiroti - P.IVA 03415350796;

TENUTO CONTO della valutazione delle proposte da parte dei Consigli di Classe e dei Rappresentanti dei genitori, riuniti in modalità telematica per ragioni d'urgenza e che da questo incontro è stato individuato l'esercente di cui sopra;

PRESO ATTO che la spesa complessiva per la fornitura in parola, ammonta ad € 800,00 + IVA al 10 % (880,00 IVA inclusa), coerente con l'offerta economica al prot. n. 2849 del 15 aprile 2024;

#### DETERMINA

Per i motivi espressi nella premessa, che si intendono integralmente richiamati:

⊗ di autorizzare, ai sensi dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 50/2016, l'affidamento diretto, della fornitura avente ad oggetto il servizio di Ristorazione per l'uscita didattica presso l'Agriturismo Rotiroti in Cardinale (VV) P.IVA 03415350796, per un importo complessivo pari ad € 880,00 IVA inclusa;

⊗ di autorizzare la spesa complessiva € 880,00 IVA inclusa da imputare sul capitolo Uscite didattiche dell'esercizio finanziario 2024;

⊗ di nominare il prof. Alessandro Carè quale Responsabile Unico del Procedimento, ai sensi dell'art. 31 del D.Lgs. 50/2016 quale Direttore dell'Esecuzione, ai sensi degli artt. 101 e 111 del D.Lgs. 50/2016 e del D.M. 49/2018;

che il presente provvedimento sarà pubblicato sul sito internet dell'Istituzione Scolastica ai sensi della normativa sulla trasparenza.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof. Alessandro Carè